

Consip, Renzi: "Mio padre era pronto a fare una pazzia"

■ «Mio padre mi scrisse "Sarei pronto a fare una pazzia"». Lo ha detto il segretario del Pd, Matteo Renzi, alla presentazione del suo libro «Avanti» a Milano, tornando a parlare dell'inchiesta Consip. «Non credevo di essere intercettato con mio padre, perché il reato per cui è indagato non lo prevede. C'è ancora da capire perché ci intercettavano». Parlando di politica, Renzi ha aggiunto: «Il governo va a fine legislatura, punto». E riferendosi a Berlusconi ha detto: «Berlusconi deve scegliere se fare il popolare europeo o il populista europeo». Poi una stoccata a chi lo accusa di non essere di sinistra: «Non è difesa di un totem del passato ma è ambientalismo e terzo settore».

